

La lettera
NELLE CARCERI
LA TENSIONE
È ALTISSIMA



di **DONATO CAPECE***

UN DETENUTO marocchino, rinchiuso per spaccio di sostanza stupefacenti e con fine pena nel settembre 2016, ha aggredito a Vigevano un assistente capo ed un vice ispettore del Corpo di Polizia Penitenziaria mentre si trovava all'interno dell'ufficio del capoposto. Una violenza assurda, inaudita e inaccettabile, che ha costretto i due poliziotti ai quali va la nostra vicinanza e solidarietà a ricorrere alle cure del Pronto Soccorso. Non contento, ha tentato di aggredire un altro ispettore, una donna, ma è stato bloccato in tempo dai baschi Azzurri. La situazione nelle carceri italiane resta ad alta tensione. Ogni giorno, nelle celle dei penitenzari italiani, contiamo almeno 18 atti di autolesionismo da parte dei detenuti, 3 tentati suicidi sventati dalla Polizia Penitenziaria, 10 colluttazioni e 3 ferimenti. Il numero dei detenuti in Lombardia era, il 31 gennaio scorso, di 7.855 persone: 400 le donne, circa 3.000 gli imputati e, di questi, 1.334 quelli in attesa di primo giudizio.

*segretario generale
del Sappe

